

Con la presentazione della presente istanza il richiedente:

1. si impegna a non cedere a terzi, anche temporaneamente ed a qualunque titolo il contrassegno del quale ha richiesto il rilascio;
2. dichiara di conoscere che il transito lungo la viabilità interdetta avviene a proprio rischio e pericolo e sotto la propria responsabilità esonerando quindi la Pubblica Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità inerente danni a persone nonché a beni mobili ed immobili;
3. dichiara di conoscere di essere tenuto al ripristino dei luoghi eventualmente manomessi, alterati e/o deteriorati in tutto od in parte qualora un tanto derivasse dalla propria condotta ed a seguito del transito e della sosta lungo la viabilità interdetta.
4. dichiara di conoscere che non potrà intralciare con il mezzo autorizzato il transito di altri veicoli che si trovassero a circolare lungo la viabilità interdetta e che la sosta del proprio mezzo dovrà avvenire in maniera tale da non provocare alcun danno all' ambiente evitando in ogni caso il transito e la sosta al di fuori della sede viabile.
5. dichiara di conoscere che l' esenzione opera esclusivamente per lo scopo qui indicato e che, qualora rilevata dal personale di vigilanza, qualsiasi finalità diversa nell' uso del contrassegno, verrà perseguita a termini di legge.

Luogo e data

firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(legge 28 dicembre 2000 Art. 46-47)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/__, e residente a _____ in _____ n° civico _____ avvalendosi della disposizione degli art. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali comminate dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e di quanto disposto dall'art. 76, del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data

firma

INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 10 DELLA LEGGE 31.12.1996, N° 675 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni inerenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Normativa di riferimento: **L.R. 15/1991 Art. 3, comma 2.** "Possono essere ammessi, previa autorizzazione, alla circolazione lungo i percorsi di cui agli articoli 1 e 2 della L.R.15/91: a) i mezzi impiegati nell' esecuzione e nella manutenzione di opere su proprietà privata;

a) i mezzi impiegati nell' esecuzione e nella manutenzione di opere su proprietà privata;

b) i mezzi impiegati nelle rilevazioni scientifiche o didattiche da parte di istituzioni scientifiche riconosciute;

c) i mezzi impiegati nell' espletamento dell' attività speleologica di cui alle leggi regionali 1 settembre 1966, n. 27 e 28 ottobre 1980, n. 55, per la tutela e promozione del patrimonio speleologico;

d) (ABROGATA);

e) i mezzi impiegati dai maestri di sci o dalle guide alpine o aspiranti guide alpine, di cui alla legge regionale 15 giugno 1984, n. 21, e dalle guide naturalistiche di cui alla legge regionale 10 gennaio 1987, n. 2, limitatamente alle attività volte alla conoscenza, valorizzazione e rispetto dell' ambiente naturale;

f) i mezzi impiegati in manifestazioni ivi comprese quelle a carattere sportivo perseguenti anche il fine della conoscenza, valorizzazione e rispetto dell' ambiente naturale o comunque con esso compatibili, organizzate da enti pubblici o da associazioni considerate nel titolo II del Codice Civile;

g) i mezzi impiegati in manifestazioni anche a carattere sportivo che si svolgono all'interno dei territori di cui agli articoli 1 e 2 utilizzati come poligoni ed aree addestrative dall'Esercito, purché sia rilasciato un nulla osta da parte del Corpo d' armata competente per territorio;

h) i mezzi impiegati da organi di informazione previa dichiarazione del rispettivo direttore responsabile;

i) i mezzi impiegati nell' esercizio di una professione o di una attività di lavoro subordinato occasionali e non ricorrenti che debbano essere svolte lungo i percorsi di cui ai precedenti articoli 1 e 2 quando essi siano compatibili con i vincoli e la salvaguardia specifici cui i territori, i parchi, gli ambiti di tutela e le strade risultino assoggettati."